



## AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE, IN CONCESSIONE D'USO, DI N. 15 SPAZI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ CULTURALI NELL'AMBITO DELLE ARTI VISIVE, PERFORMATIVE, AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALI E DI PRODUZIONE DIGITALE, MUSICALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA PRESSO LA FABBRICA DEL VAPORE.

Il Comune di Milano - Direzione Cultura - Unità Progetti Speciali e Fabbrica del Vapore, vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1693 del 18/11/2022,

### CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

intende procedere all'assegnazione, in concessione d'uso, di n. 15 spazi destinati alla realizzazione di progetti e attività culturali nell'ambito delle arti visive, performative, audiovisivo-multimediali e di produzione digitale, musicali, di promozione e diffusione della cultura presso la Fabbrica Del Vapore.

Con Determinazione dirigenziale n. 10604 del 24/11/2022 è stato rettificato il presente Avviso, precedentemente approvato con Determinazione dirigenziale n. 10548 del 23/11/2022.

#### 1. VISIONE, OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il complesso culturale della Fabbrica del Vapore - che prevede aree espositive, spazi destinati a ospitare eventi, mostre, iniziative aperte al pubblico, laboratori di produzione culturale e artistica, uffici, aree a verde - è di proprietà del Comune di Milano ed è gestito nell'ambito della Direzione Cultura, come da recente riorganizzazione dell'Ente, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 1647 del 23/12/2021 e con Determinazione del Direttore Generale n. 493 del 31/01/2022.

Tale riorganizzazione ha riconosciuto alla Fabbrica del Vapore una rinnovata importanza strategica quale centro di produzione culturale, al fine di favorire lo sviluppo di progetti espositivi e performativi, valorizzando *in primis* l'arte contemporanea nonché lo sviluppo della creatività artistica giovanile con la finalità di confermare Fabbrica del Vapore quale incubatore artistico-culturale.

L'Amministrazione ha quindi avviato un percorso di progettazione delle modalità di gestione dell'intero complesso culturale e, parallelamente, intende coinvolgere, nella programmazione delle attività culturali, i futuri concessionari degli spazi di Fabbrica del Vapore, anche attraverso nuove forme di collaborazione per la gestione sinergica di obiettivi comuni, al fine di realizzare attività di ricerca attorno ai diversi linguaggi espressivi - dalla pittura all'arte digitale, dal video alla scultura, dal disegno alla performance, dalla danza alla musica - per offrire alla cittadinanza progetti stimolanti e di elevata qualità, valorizzando Fabbrica del Vapore come luogo di incontro e di condivisione.

Tale meccanismo di coordinamento, legato alla condivisione di attività, saperi ed esperienze e allo sviluppo del progetto complessivo di Fabbrica del Vapore, sarà definito in seguito a un processo condiviso con i futuri soggetti concessionari.

#### 2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Gli spazi oggetto del presente Avviso pubblico sono n. 15 per un totale di 5.583 mq ca., suddivisi come meglio specificati nella tabella di seguito riportata.



Gli spazi saranno destinati alla realizzazione di progetti nell'ambito di almeno una delle seguenti aree disciplinari:

- ✓ Area performativa: teatro, danza, musica, arti circensi e nuovi linguaggi;
- ✓ Area audiovisivo-multimediale e di produzione digitale: produzione audiovisiva, cinematografica, radiofonica, linguaggi digitali cross-mediali e videogiochi;
- ✓ Area arti visive: pittura, scultura, fotografia, linguaggi visivi, scenografia/scenotecnica, costumistica, illuminotecnica;
- ✓ Area di promozione e diffusione della cultura: editoria (cartacea, digitale, etc), comunicazione e divulgazione;
- ✓ Area di documentazione artistica e archivio di ricerca.

Le attività e i progetti da svolgere negli spazi assegnati devono essere compatibili con gli stessi e con l'ambiente circostante. Sono da escludere attività pericolose e/o che possano danneggiare lo spazio assegnato nonché tutte quelle attività che, per la loro rumorosità, possano nuocere alla quiete pubblica.

Non sarà possibile l'utilizzo di detti spazi per attività di *coworking* che non siano previste e valorizzate nel progetto culturale proposto.

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e di controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'attività.

N. Unità	Ubicazione	Area disciplinare	Superficie netta complessiva
1	Via Messina, piano terra	Area di promozione e diffusione della cultura e/o Area performativa	150 mq ca.
2	Via Messina, piano terra	Area di promozione e diffusione della cultura	384 mq ca.
3	Via Messina, piano terra	Area di documentazione artistica e archivio di ricerca e/o arti visive	433 mq ca.
4	Via Messina, primo piano	Area performativa	261 mq ca.
5	Via Messina, primo piano	Area audiovisivo-multimediale	165 mq ca.
6	Via Messina, primo piano	Area audiovisivo-multimediale e/o Area di promozione e diffusione della cultura	164 mq ca.
7	Via Messina, primo piano	Area di documentazione artistica e archivio di ricerca e/o arti visive	698 mq ca.
8	Via Luigi Nono, piano terra e primo piano	Area performativa	751 mq ca.
9	Via Luigi Nono, piano terra e primo piano	Area performativa	467 mq ca.



10	Via Luigi Nono, piano terra	Area performativa e/o Area arti visive	368 mq ca.
11	Via Luigi Nono, piano terra	Area arti visive e/o Area performativa	367 mq ca.
12	Via Luigi Nono, primo piano	Area audiovisivo-multimediale e/o Area performativa	242 mq ca.
13	Via Luigi Nono, piano terra e primo piano	Area audiovisivo-multimediale e/o Area arti visive	832 mq ca.
14	Via Luigi Nono, piano terra	Area performativa e/o Area di promozione e diffusione della cultura	100 mq ca.
15	Via Luigi Nono, piano terra	Area performativa	193 mq ca.

Le caratteristiche specifiche dei singoli spazi, il canone base, la stima degli oneri accessori e l'importo del deposito cauzionale sono riportati nelle schede descrittive dei singoli lotti, allegate al presente Avviso (All. A).

Si precisa che non è prevista l'assegnazione in via esclusiva di aree cortilizie; gli spazi concessi saranno esclusivamente quelli interni all'edificio.

I soggetti interessati potranno partecipare a uno o più lotti e, in caso di aggiudicazione di più lotti, dovranno optare per uno solo di essi.

Gli spazi non scelti saranno assegnati ai soggetti che seguono nell'ordine di graduatoria.

Tutti gli spazi saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano, rilevato nel corso del sopralluogo obbligatorio (*Cfr. paragrafo "3. SOPRALLUOGHI"*).

Si precisa che gli immobili oggetto di concessione sono soggetti a vincolo ex D.lgs. n. 42/2004 (rilascio parere Soprintendenza) per cui ogni necessità di intervento e/o modifica andrà previamente condivisa con la Direzione e autorizzata dalle Autorità competenti.

### 3. SOPRALLUOGHI

Per la partecipazione all'Avviso è obbligatorio prendere visione degli spazi che dovranno essere visitati dai soggetti interessati previa prenotazione via email all'indirizzo di posta elettronica certificata *c.direzioneprogettispecialiefdv@pec.comune.milano.it*.

Sarà possibile prenotare il sopralluogo entro e non oltre i 5 giorni anteriori alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso.

I richiedenti saranno, tempestivamente, informati con riguardo alle modalità operative di svolgimento del sopralluogo richiesto.

Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciato apposito certificato, a firma dell'incaricato dall'Amministrazione Comunale, da produrre a corredo dell'istanza di partecipazione.



Per informazioni relativamente a prenotazioni e/o sopralluoghi sarà possibile contattare gli uffici amministrativi ai seguenti recapiti telefonici 02884.48943/56648/64110, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

#### 4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Tutte le concessioni dureranno 15 mesi dalla stipula della convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare le singole concessioni, per un ulteriore anno e a fronte della presentazione di un nuovo programma di attività nell'ambito dello stesso progetto da parte dei concessionari.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

#### 5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare la domanda di assegnazione degli spazi tutti i soggetti pubblici e/o privati, profit e/o non profit, che perseguano finalità artistiche e culturali, comprovate dallo Statuto/Atto Costitutivo.

Tutti i soggetti dovranno avere comprovata e documentata esperienza di gestione di spazi culturali (pari ad almeno 36 mesi) per la realizzazione di attività e/o progetti nell'ambito di riferimento come sopra indicato (*Cfr. paragrafo "2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE"*)

È consentita, altresì, la partecipazione ai soggetti in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), Associazione Temporanea di Impresa (ATI), Consorzio e nelle altre forme associate previste dalla legge purché l'ente Capogruppo sia in possesso dell'esperienza sopra indicata.

Il raggruppamento temporaneo, eventualmente assegnatario, dovrà essere costituito tramite scrittura privata tra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, entro 90 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca della concessione e conseguente incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

È fatto divieto ai partecipanti, a pena di esclusione, di presentare domanda di partecipazione in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio oppure di proporre domanda in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura in forma di Associazione o di Consorzio.

I raggruppamenti sono tenuti, a pena di esclusione, a indicare, in sede di offerta, per quali soggetti concorrano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura di selezione.

Non saranno, in ogni caso, ammessi alla procedura soggetti che abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale e/o perseguano fini contrastanti o non coerenti con la stessa ovvero che abbiano in corso pendenze e/o morosità.

#### 6. REQUISITI

Per partecipare alla selezione, i soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito indicati:



- A. Affidabilità morale e professionale di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016;
- B. Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- C. Assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- D. Insussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- E. Insussistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alla tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, agli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- F. Insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- G. Struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare la realizzazione della proposta progettuale presentata in tutte le sue parti.

I requisiti di cui alle lettere C. e D. devono essere riferiti:

- al legale rappresentante delle persone giuridiche private diverse delle imprese e alle persone alle quali è conferita la Presidenza e la Direzione delle associazioni;
- al titolare dell'impresa individuale;
- a tutti i soci delle società in nome collettivo;
- a tutti i soci accomandatari delle società in accomandita semplice;
- agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico persona fisica ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o Consorzio;
- a tutti i componenti del gruppo informale.

Il requisito di cui alla lettera D. deve riferirsi anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso qualora la società non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I proponenti attestano il possesso dei suddetti requisiti mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva, secondo il modulo B allegato, in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



Prima di procedere alla stipulazione del contratto di concessione, l'Amministrazione procederà alle necessarie verifiche in ordine ai requisiti di cui al presente paragrafo, anche in relazione al rispetto della vigente normativa antimafia.

## 7. PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale (offerta tecnica), articolata in due parti, una (modello C) relativa al progetto individuale di utilizzo dello spazio richiesto e l'altra (modello D) riferita alle modalità di partecipazione e contribuzione allo sviluppo del progetto complessivo di Fabbrica del Vapore.

Le proposte progettuali (modelli C e D) non potranno superare, rispettivamente, n. 10 pagine (complessivi n. 20.000 caratteri) e n. 8 pagine (complessivi n. 16.000 caratteri).

Progetto individuale di utilizzo dello spazio:

La proposta progettuale (modello C) dovrà contenere l'indicazione:

1. degli obiettivi e delle finalità del progetto, i contenuti e la descrizione delle attività e della loro programmazione da realizzare all'interno dello spazio per la durata della concessione;
2. delle possibilità di accesso e di utilizzo dello spazio da parte dei cittadini in modo inclusivo e non discriminante;
3. della proposta di un calendario tipo di attività su base annuale, con particolari momenti di iniziative aperte alla cittadinanza;
4. della metodologia collaborativa e delle modalità di coinvolgimento del territorio e dell'area culturale di riferimento e delle eventuali sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali, cittadine e nazionali;
5. delle modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività;
6. dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor per la gestione del progetto e per eventuali lavori di adeguamento/riqualificazione dello spazio;
7. delle risorse umane, finanziarie e strumentali che si intende mettere a disposizione del progetto, in termini di dimensionamento e professionalità coinvolte;
8. delle attività commerciali integrate all'interno del progetto, laddove previste.

Modalità di partecipazione e contribuzione allo sviluppo del progetto complessivo di Fabbrica del Vapore:

La proposta progettuale (modello D) dovrà contenere la descrizione:

1. delle modalità tramite cui si prevede di collaborare, con le proprie risorse e competenze, al progetto complessivo di Fabbrica del Vapore quale luogo di produzione, ricerca, fruizione pubblica, incubazione di progetti e attività legati ai linguaggi della contemporaneità;
2. delle competenze e delle risorse umane, finanziarie e strumentali, con relativa valorizzazione economica delle stesse, che verranno messe a disposizione, per tutto il periodo della concessione con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti attività:
  - realizzazione di programmi, attività e iniziative pubbliche co-progettate con gli altri concessionari o comunque realizzate con modalità coordinate e collaborative;
  - realizzazione di iniziative pubbliche condivise con gli altri concessionari, con il coordinamento artistico della Fabbrica del Vapore;



- realizzazione di attività di incubazione e formazione a favore di soggetti interessati a sviluppare competenze e progettualità nell'ambito artistico-culturale di riferimento;
- realizzazione di attività e servizi a favore dei soggetti che abitano e vivono il quartiere e il territorio di riferimento;
- attività di promozione e comunicazione.

#### Criteri di valutazione:

L'assegnazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte pervenute entro i termini di seguito indicati (Cfr. paragrafo "8. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA") terrà conto dei seguenti criteri:

- all'offerta tecnica verrà assegnato il punteggio massimo di 90 punti;
- all'offerta economica verrà assegnato il punteggio massimo di 10 punti,

per un totale complessivo massimo di 100 punti.

Le domande saranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, sulla base dei seguenti elementi:

#### OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 90, COSÌ ARTICOLATI:

##### Progetto individuale di utilizzo dello spazio - max punti 65:

- qualità, originalità e caratteristiche sperimentali del progetto culturale in termini di rispondenza alle finalità e agli obiettivi propri dell'Amministrazione con riferimento alla funzione della Fabbrica del Vapore quale spazio multidisciplinare aperto alla fruizione pubblica (max pt. 25);
- possibilità di accesso e di utilizzo dello spazio da parte dei cittadini in modo inclusivo e non discriminante (max pt. 15);
- sinergie, collaborazioni e relazioni sviluppate con altre realtà locali, cittadine e nazionali (max pt. 10);
- dimensionamento e qualificazione delle risorse impiegate per lo sviluppo del progetto (max pt. 10);
- modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività e dei progetti messi in atto (max pt. 5).

##### Modalità di partecipazione e contribuzione allo sviluppo del progetto complessivo di Fabbrica del Vapore - max punti 25:

- modalità di collaborazione, con le proprie risorse e competenze, al progetto complessivo di Fabbrica del Vapore quale luogo di produzione, ricerca, fruizione, incubazione di progetti e attività legati in linguaggi della contemporaneità (max pt. 10);
- adeguatezza e qualità delle risorse umane, progettuali e strumentali messe a disposizione, per tutto il periodo della concessione, con particolare attenzione alla programmazione/progettazione integrata e condivisa, alla realizzazione di attività rivolte al territorio di riferimento e alla comunicazione e promozione del progetto collettivo (ad esempio la collaborazione all'apertura e gestione di un *infopoint*) (max pt. 15).



Le valutazioni saranno formulate dalla Commissione che assegnerà un coefficiente di rispondenza dell'offerta esaminata a ciascuno degli elementi di valutazione suindicati, secondo una scala da 0 a 100 in relazione al punteggio massimo previsto per ogni elemento.

La scala di valutazione prevista è la seguente:

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	% PUNTEGGIO
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	30,00%
SUFFICIENTE	60,00%
DISCRETO	70,00%
BUONO	80,00%
OTTIMO	100,00%

Qualora l'offerta tecnica presentata non totalizzi almeno 40 punti alla voce "*Progetto individuale di utilizzo dello spazio*" e almeno 15 punti alla voce "*Modalità di partecipazione e contribuzione allo sviluppo del progetto complessivo di Fabbrica del Vapore*", la stessa sarà ritenuta non idonea e, quindi, il soggetto partecipante non sarà ammesso all'ulteriore fase della procedura.

#### OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 10

La valutazione dell'offerta economica sarà determinata in base alla percentuale di rialzo rispetto al canone annuale posto a base di gara per ciascuno spazio (*Cfr. paragrafo "8. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA"* e schede descrittive dei singoli lotti allegate al presente Avviso).

#### 8. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - utilizzando unicamente il modulo predisposto dall'Amministrazione (All. B) - corredata da idonea documentazione sotto dettagliata, dalla proposta progettuale (Modelli C e D / offerta tecnica) e dall'offerta economica:

- a mezzo raccomandata o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura del Comune di Milano, Piazza Duomo, n. 14 - 20123 (lunedì - giovedì/ore 09:00 - 13:00) o all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano di via Larga, n. 12 - 20122 - Milano (lunedì - venerdì/ore 09:00 - 13:00) entro e non oltre le ore 12:00 del 23/12/2022 in plico chiuso e sigillato, che dovrà riportare la denominazione del soggetto proponente e la seguente dicitura: "**NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI DEL COMPLESSO FABBRICA DEL VAPORE**".

Il termine ultimo ai fini della presentazione della domanda di partecipazione è quello sopra indicato.



Farà fede l'orario apposto dall'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi e i relativi partecipanti non saranno ammessi alla procedura selettiva. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive.

Non sono ammesse domande di partecipazione e offerte trasmesse per posta elettronica o espresse in altro modo indeterminato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'apertura dei plichi avverrà, alla presenza degli interessati, nella seduta pubblica che si terrà presso la sala conferenze di Palazzo Reale, Piazza Duomo, n. 12 – Milano.

La comunicazione dell'ora e del giorno della seduta pubblica verrà effettuata sul sito web del Comune di Milano, alla pagina della procedura.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In tale seduta si procederà al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla contestuale verifica della correttezza formale della documentazione presentata.

Le offerte tecniche saranno esaminate, in seduta riservata, dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, la quale assegnerà ai singoli progetti il punteggio attribuibile secondo i criteri esplicitati nell'Avviso.

Nelle successive sedute pubbliche, di cui sarà comunicata data e luogo sul sito web del Comune di Milano, la Commissione giudicatrice renderà noti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, assegnando il relativo punteggio e attribuendo il punteggio complessivo alla proposta.

Tale esito condurrà alle aggiudicazioni provvisorie per ogni lotto a favore dei concorrenti che otterranno il punteggio complessivo più elevato.

Potrà procedersi alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto.

Per ogni lotto, in caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, verrà preferito il concorrente che ha totalizzato il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, sarà riservata precedenza nell'assegnazione al soggetto che abbia già ottenuto una concessione, per lo stesso spazio nel corso dell'anno precedente, conclusasi positivamente senza richiami formali e/o penali.



In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Modalità di presentazione dei plichi:

Il plico dovrà contenere 3 BUSTE.

Per la presentazione dei plichi i concorrenti, pena la non ammissione alla procedura selettiva, dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:

ciascun plico, chiuso e sigillato, dovrà riportare le seguenti indicazioni:

- la dicitura: "*DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI DEL COMPLESSO FABBRICA DEL VAPORE*";
- il n. del lotto per cui si partecipa;
- la ragione sociale del mittente o il nome del raggruppamento informale;
- l'indirizzo della sede legale del mittente o del referente del raggruppamento informale.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta o, comunque, tradotta in lingua italiana.

Ogni istanza di partecipazione dovrà contenere:

- la documentazione amministrativa chiusa in una prima busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato e il n. del lotto per cui si partecipa. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "*DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*";
- l'offerta tecnica chiusa in una seconda busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato e il n. del lotto per cui si partecipa. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "*OFFERTA TECNICA*";
- l'offerta economica chiusa in una terza busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato e il n. del lotto per cui si partecipa. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "*OFFERTA ECONOMICA*".

Ogni plico presentato dovrà contenere l'offerta per un unico lotto.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

**BUSTA N. 1 "*DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*":**

- A. Domanda di partecipazione, munita di marca da bollo (salvi i casi di esenzione), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modulo B allegato, corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore o del legale rappresentante o titolare in caso di impresa singola attestante:
- dati identificativi di tutti i soggetti legittimati a presentare la proposta progettuale con l'indicazione della fonte dei poteri rappresentativi dei sottoscrittori;
  - il possesso dei requisiti indicati al paragrafo 6.;



- l'accettazione integrale di tutte le clausole del presente Avviso, con particolare riferimento alla destinazione d'uso dello spazio oggetto di assegnazione;
  - l'insussistenza di situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione nonché di non aver in corso alcun contenzioso nei confronti dell'Amministrazione;
  - il consenso del/i partecipante/i al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, precisato che i dati personali raccolti saranno trattati dall'Amministrazione comunale esclusivamente nell'ambito del procedimento avviato con il presente Avviso, anche in virtù di quanto successivamente specificato *Cfr. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679"*;
  - l'avvenuto sopralluogo eseguito presso l'immobile, corredato da apposita attestazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale;
  - l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'Amministrazione Comunale può indirizzare tutte le comunicazioni.;
- B. Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale provvisorio, costituito prima del termine per la presentazione della domanda, con somma garantita pari al 2% dell'importo del canone annuale a base d'asta con validità pena l'esclusione non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. Detto deposito può essere costituito a scelta del concorrente:
- con bonifico bancario intestato al Comune di Milano sull'IBAN IT15V0306901783100000300001 - Banca Intesa San Paolo, avendo cura di indicare come causale *"Domanda di partecipazione per l'assegnazione in concessione d'uso degli spazi del complesso Fabbrica del Vapore"*;
  - mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da operatori economici di Assicurazioni autorizzate a norma di legge. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del Comune di Milano e intestate al concessionario, inoltre dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/dei soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia con assolvimento dell'imposta di bollo. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.lgs n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58. Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento. Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia può essere sottoscritta dalla capogruppo con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i soggetti raggruppandi.
- La garanzia prestata verrà svincolata, al momento della stipula della convenzione accessiva la concessione, se aggiudicatario, ovvero entro 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, se non aggiudicatario. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- C. Patto di Integrità secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale, debitamente sottoscritto dal/i soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza (All. F);
- D. Statuto/Atto costitutivo.



Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o un'altra forma associata si specifica quanto segue:

- la domanda (All. B) deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti associati e deve indicare il soggetto Capofila dell'associazione temporanea;
- se l'ATS/ATI è costituita, devono essere prodotti l'atto notarile costitutivo/Statuto dell'ATS/ATI e del soggetto capofila;
- se l'ATS/ATI è costituenda, devono essere prodotti l'atto costitutivo e/o Statuto del soggetto capofila e dei partner e la LETTERA DI INTENTI redatta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e dei partner sul modello predisposto dall'Amministrazione (All. E);
- deve essere presentata la fotocopia della carta d'identità di tutti i sottoscrittori.

È consentita la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte anche da parte di operatori economici che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti. In tal caso, dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno della costituenda ATS/ATI.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio dovrà essere prodotta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con l'indicazione dei consorziati per il quale il Consorzio concorre. In assenza di tale dichiarazione si intenderà che il Consorzio partecipa in proprio.

Tutta la documentazione contenuta nella busta dovrà essere prodotta anche su supporto digitale.

#### BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA":

L'offerta tecnica sottoscritta, pena la nullità, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dovrà riportare l'oggetto nonché il nominativo del concorrente.

L'offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente Avviso e dovrà essere presentata utilizzando unicamente i moduli C e D.

Si precisa che le informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione tecnica dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo e/o di Consorzio e/o di altra forma associata l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena la nullità, da tutti i rappresentanti degli operatori economici associati/consorziati.

Nel caso in cui, in luogo della lettera d'intenti (all. E), venga presentato atto notarile di raggruppamento l'offerta tecnica può essere sottoscritta dal solo capogruppo, indicando tutti i soggetti aderenti.

Non verranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande di partecipazione e le proposte progettuali che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.



Tutti gli elaborati contenuti nella busta dovranno essere prodotti anche su supporto digitale.

**BUSTA N. 3 "OFFERTA ECONOMICA":**

L'offerta economica sottoscritta, pena la nullità, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dovrà riportare l'oggetto nonché il nominativo del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo e/o di Consorzio e/o di altra forma associata l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena la nullità, da tutti i rappresentanti degli operatori economici associati/consorzati.

Nel caso in cui, in luogo della lettera d'intenti (all. E), venga presentato atto notarile di raggruppamento l'offerta tecnica può essere sottoscritta dal solo capogruppo, indicando tutti i soggetti aderenti.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve saranno considerate nulle.

L'offerta economica, una per ogni lotto, deve essere espressa utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione: MOE1-MOE2-MOE3-MOE4-MOE5-MOE6-MOE7-MOE8-MOE9-MOE10-MOE11-MOE12-MOE13-MOE14-MOE15 (Modulo Offerta Economica per i singoli Lotti da 1 a 15).

Pena la nullità, deve essere indicata la percentuale di RIALZO offerto rispetto al canone di concessione minimo, differenziato per ciascun lotto, come riportato nella seguente tabella:

N. Unità	Ubicazione	Superficie netta complessiva	Canone base 2023
1	Via Messina, piano terra	150 mq ca.	€ 14.595,00
2	Via Messina, piano terra	384 mq ca.	€ 37.363,20
3	Via Messina, piano terra	433 mq ca.	€ 42.130,90
4	Via Messina, primo piano	261 mq ca.	€ 25.395,30
5	Via Messina, primo piano	165 mq ca.	€ 16.054,50
6	Via Messina, primo piano	164 mq ca.	€ 15.957,20
7	Via Messina, primo piano	698 mq ca.	€ 67.915,40
8	Via Luigi Nono, piano terra e primo piano	751 mq ca.	€ 73.072,30
9	Via Luigi Nono, piano terra e primo piano	467 mq ca.	€ 45.439,10



10	Via Luigi Nono, piano terra	368 mq ca.	€ 36.584,80
11	Via Luigi Nono, piano terra	367 mq ca.	€ 35.709,10
12	Via Luigi Nono, primo piano	242 mq ca.	€ 23.546,60
13	Via Luigi Nono, piano terra e primo piano	832 mq ca.	€ 80.953,60
14	Via Luigi Nono, piano terra	100 mq ca.	€ 9.730,00
15	Via Luigi Nono, piano terra	193 mq ca.	€ 18.778,90

Si precisa che:

- al canone base annuo così calcolato si applicherà per i soggetti no - profit l'abbattimento del 70%, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 10 novembre 2022;
- la percentuale dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, prevarrà l'indicazione in lettere. Non sono ammesse offerte con rialzo pari a zero;
- il rialzo percentuale potrà essere espresso con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore, si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

Non verranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande di partecipazione e le proposte in presenza di:

- situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione;
- contenziosi in corso nei confronti dell'Amministrazione.

## 9. ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

L'Amministrazione procederà, con apposito atto, all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale di ciascun lotto, di cui verrà data comunicazione ai soggetti partecipanti.

La graduatoria finale sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della somma dei punteggi riportati relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica.

L'insediamento negli spazi sarà subordinato all'effettiva disponibilità degli stessi.

In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, si procederà a nuova assegnazione scorrendo la graduatoria in ordine di classificazione.

## 10. CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEGLI SPAZI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna a:



- A. corrispondere il canone annuo concessorio, indicato in sede di offerta, salvo successivi adeguamenti ISTAT;
- B. sostenere, attraverso rimborsi periodici trimestrali all'Amministrazione, gli oneri accessori: spese generali e di riscaldamento/raffrescamento (qualora il locale oggetto della concessione ne sia dotato), quantificati così come indicato nelle schede descrittive dei singoli spazi, oltre al pagamento di:
- utenze elettriche, energetiche, idriche e telefoniche di pertinenza;
  - TARI (tassa rifiuti), tasse e imposte varie;
  - SIAE e del canone RAI, ove dovuti.
- C. utilizzare lo spazio per le finalità determinate dalla concessione e secondo le modalità indicate nella convenzione successivamente stipulata e, in particolare, saranno a carico del concessionario i costi di gestione e, in generale, tutte le spese di utilizzo e funzionamento della struttura e gli interventi di manutenzione ordinaria;
- D. farsi carico di tutti gli oneri di legge inerenti alla sicurezza dello spazio, ai sensi della normativa vigente in materia;
- E. stipulare un'adeguata copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per i danni conseguenti l'attività svolta nonché a prestare una garanzia fideiussoria d'importo adeguato a garanzia del corretto utilizzo degli spazi e ad adempimento di tutte le attività previste a suo carico, ivi compreso il pagamento del canone e di tutti gli oneri accessori e degli eventuali importi derivanti a titolo di penali (fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno) nonché del risarcimento dei danni causati al Comune a qualunque titolo nel corso del rapporto di concessione;
- F. prendere in consegna lo spazio nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, assumendo a proprie spese la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, compresi gli eventuali interventi che si rendessero necessari per ottenere i suddetti atti. A tal fine, il concessionario non potrà, pertanto, avanzare pretese a qualsiasi tipo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto che dovranno comunque preventivamente essere autorizzati dal Comune di Milano.
- Gli interventi saranno effettuati a cura e spese del concessionario da soggetti qualificati; il concessionario dovrà vigilare sul rispetto della normativa vigente e assumersi ogni responsabilità giuridica a riguardo. Gli interventi potranno essere eseguiti previa autorizzazione del Dirigente competente, sentita la Direzione Tecnica comunale e la Soprintendenza, laddove previsto; il concessionario non potrà vantare alcun indennizzo da parte del Comune o altra somma a qualsiasi titolo pretesa;
- G. farsi carico delle spese di conduzione e manutenzione ordinaria dell'unità immobiliare e degli spazi esterni di pertinenza diretta della stessa, per tutta la durata della concessione;
- H. aderire ai sistemi di sicurezza, antincendio, antintrusione e di videosorveglianza degli spazi di Fabbrica del Vapore. Qualsiasi necessità di ampliamento dei sistemi dovrà essere previamente concordata e autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- I. non subconcedere, neanche parzialmente, lo spazio oggetto della concessione;
- J. avviare il progetto entro 60 gg. dalla firma della convenzione e contestuale consegna dell'immobile, pena diffida e conseguente decadenza della concessione in caso di persistente inadempimento;
- K. presentare, ogni 6 mesi, un *report* riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, sul quale Amministrazione può riservarsi di chiedere chiarimenti/integrazioni e, in caso di mancato raggiungimento, adottare gli opportuni provvedimenti;



- L. rilasciare lo spazio libero e sgombro da cose e arredi al termine della concessione; le eventuali opere e installazioni eseguite resteranno di proprietà dell'Amministrazione senza che il concessionario possa vantare indennità o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

I prodotti e i manufatti eseguiti, nell'ambito delle attività e dei progetti posti in essere, potranno essere esposti al pubblico e destinati a sostenere economicamente i costi di conduzione degli spazi dei concessionari per un maggiore sviluppo delle attività creative realizzate.

Sono ammesse anche forme di contribuzione a favore dei concessionari da parte dei fruitori delle iniziative realizzate e/o sponsorizzazioni a copertura dei costi di conduzione, previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il meccanismo di coordinamento legato alla condivisione di attività, saperi ed esperienze e allo sviluppo del progetto complessivo di Fabbrica del Vapore sarà definito in seguito a un processo condiviso con i nuovi soggetti concessionari. A titolo di esempio, potranno essere previsti un comitato di coordinamento per attività ed eventi che si riunirà periodicamente, la costituzione di teams interdisciplinari per la partecipazione collettiva a bandi di finanziamento, la stesura di una regolamentazione interna per la gestione degli spazi condivisi, la realizzazione di palinsesti di attività in co-produzione con gli altri soggetti concessionari e l'Amministrazione etc.

## 11. DECADENZA

Il concessionario decade dall'assegnazione, qualora:

- non avvii i lavori e/o le attività per la realizzazione del progetto secondo quanto previsto dal piano delle attività presentate per cause a lui imputabili;
- adibisca lo spazio assegnato a uso diverso da quello convenuto o non lo utilizzi senza giustificato motivo, dopo diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione rimasta inevasa;
- non utilizzi o non conservi lo spazio assegnato con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo le prescrizioni di cui al presente Avviso e previste nel contratto di concessione, dopo diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione Comunale rimasta inevasa;
- ceda o subconceda, in tutto o in parte, lo spazio;
- (*in caso di*) gravi mancanze e/o negligenze nella manutenzione e nella gestione dello spazio;
- venga meno all'obbligo di costituire e/o ricostituire la garanzia di cui al precedente paragrafo "10. *CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEGLI SPAZI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO*".

Nel caso in cui venga pronunciata la decadenza dall'assegnazione, il concessionario sarà tenuto a restituire lo spazio, a semplice richiesta dell'Amministrazione, libero da cose e persone e in buono stato e, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione, non avrà diritto a indennizzo alcuno o altra somma a qualsiasi titolo richiesta.

## 12. REVOCA

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca dell'assegnazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Anche il mancato pagamento del canone di concessione e/o degli oneri accessori, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di revoca della concessione.



### 13. RECESSO

In caso di recesso da parte del concessionario, lo stesso ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata della convenzione, salvo causa di forza maggiore o altra causa a lui non imputabile.

In tale ipotesi, deve essere preventivamente data comunicazione all'Amministrazione, a mezzo raccomandata, almeno sei mesi prima della data fissata per il recesso.

### 14. INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la Dott.ssa Fratelli Maria.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet del Comune di Milano ([www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)).

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione, salva la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

### 15. ALLEGATI:

- Planimetrie degli spazi e accatastamento con schede tecniche descrittive (All. A);
- Domanda di partecipazione (All. B);
- Modello per progetto individuale di utilizzo dello spazio (All. C);
- Modello per proposta di partecipazione alla gestione condivisa del progetto Fabbrica del Vapore (All. D);
- Modello - Lettera di intenti - ATS/ATI/CONSORZIO e altre forme Associate (All. E);
- Modello - Patto di integrità (All. F);
- Modelli offerta economica: MOE1-MOE2-MOE3-MOE4-MOE5-MOE6-MOE7-MOE8-MOE9-MOE10- MOE11-MOE12-MOE13-MOE14-MOE15.

IL DIRIGENTE  
UNITÀ PROGETTI SPECIALI E FABBRICA DEL VAPORE  
*Dott.ssa Maria Fratelli (\*)*

*(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale conferimento dell'incarico professionale.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tali dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici nonché l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, quando vi ha interesse l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

- a ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- a opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.